

**A RICHIESTA**

**QUARTO VOLUME / DAVID RICARDO, NOTE A MALTHUS, SAGGI E NOTE  
I GRANDI CLASSICI DELL'ECONOMIA**

www.milanofinanza.it

# MILANO FINANZA

A SOLI  
12,90 EURO  
IN PIÙ



€3,50

UK £ 3,40 - Ch. fr. 8,00  
Francia € 5,50

MF *il quotidiano dei mercati finanziari*

ANNO XVII - NUMERO 55 - SABATO 18 MARZO 2006  
Spec. abb. post. 45%, art. 2 c. 20/b legge 662/96, Filiale MI

Classeditori

Il quarto volume de I grandi classici dell'economia a euro 12,90 in più

**ENERGIA**

Alla vigilia dell'opa Enel-Suez e dell'accordo Eni-Gazprom

## Gas, guerra & pace Ma chi ci guadagna?

**INCHIESTA**

La classifica dei titoli che rendono oltre il 4%

## ATTENTI AI *Super* DIVIDENDI



PARLA CARLO BUORA

Ecco perché **Telecom**  
andrà **avanti da sola**

## ORSI & TORI

DI PAOLO PANERAI

**L**e quote di **Fiat** e **Olimpia** all'interno di una società creata per aziende in crisi da parte di **Banca Intesa** e **Generali**?

Una bufala di dimensioni ciclopiche. Ma talvolta basta mettere in circolo notizie false, come è stato fatto con tanto di anticipazioni alle agenzie, per creare un danno irreparabile. Basta ricordare le voci di quasi quattro anni fa sul debito della Fiat, dove al posto del debito netto era stato fatto circolare il numero del debito lordo e immediatamente le agenzie di rating si sentirono autorizzate a degradare la Fiat, aggravando artificialmente una situazione che era seria ma non drammatica.

Per questo Banca Intesa avrebbe dovuto essere assai più netta nello smentire la notizia, invece di limitarsi a dire bocca a bocca che quella della newco per accogliere Fiat e Olimpia, cioè la partecipazione nella finanziaria che controlla **Telecom**, era un'informazione destituita di ogni fondamento. E del resto, se è vero che Banca Intesa sta pensando a una nuova società per intervenire in aziende in crisi, in questa società non potranno certamente entrare i due gruppi più importanti del paese, che per fortuna godono uno, **Telecom**, ottima salute, e l'altro, **Fiat**, sta uscendo brillantemente dalla crisi tanto da capitalizzare oggi in borsa più dei colossi americani **General Motors** e **Ford**.

Chi ha fatto il tiro al piccione contro **Telecom** e **Fiat** evidentemente ha interesse a dimostrare che Banca Intesa intende stringere i rapporti con **Generali** al di là e al di sopra di quanto potrebbe avvenire se **Giovanni Bazoli** riuscisse a conquistare **Capitalia**. Il diffusore delle false notizie ha quindi l'intento di dimostrare che **Bazoli** sta perseguendo un disegno non solo economico ma anche politico, e quindi di potere, di cui le ipotesi (ormai impraticabili dopo la decisione di **Capitalia** di bloccare ogni mossa di integrazione per una fusione carta contro carta con l'acquisizione del 2% della banca milanese) **Roma** e **Milano** sarebbero addirittura solo una parte del piano, mirando anche ad accentrare il potere su **Fiat** e **Telecom**.

Che i defunti progetti di integrare **Capitalia** da parte di **Banca Intesa** contenessero oltre che motivazioni economiche anche, se non principalmente, valenze politiche è fuori discussione. E infatti la reazione è stata forte anche proprio per questo, visto che, conquistando **Capitalia**, **Bazoli** avrebbe messo una forte ipoteca sul controllo di **Mediobanca**, quindi di **Generali** e di **Rcs**, editore del *Corriere della Sera*. Ma per dimostrare che **Bazoli** ha anche, più che legittimamente dal suo punto di vista, una strategia politica non c'è bisogno appunto di spiarle grosse su **Fiat** e **Telecom**. Perché se solo fosse vera anche una minima parte di questo disegno occorrerebbe un intervento preventivo dell'**Antitrust**, ottimamente guidato da **Antonio Catricalà**, che dopo la legge sul risparmio ha del resto già avviato la strutturazione della direzione che deve sorvegliare il settore bancario e la formazione di raggruppamenti troppo potenti.

La salute ritrovata dalla **Fiat** è perfettamente illustrata dalla forte risalita del titolo in borsa, e anche se non si può dire che la crisi sia ormai completamente alle spalle, il futuro si presenta più che rosa sotto la guida di **Luca Cordero di Montezemolo**, **Sergio Marchionne** e **John Elkann**, saggiamente ispirati da quella straordinaria persona e formidabile stratega che è **Gianluigi Gabetti**.

Sulla salute di **Telecom**, negli ultimi tempi oggetto di voci insistenti di difficoltà anche per il basso livello del titolo, dà una ri-

**ANSALDO**  
La prossima  
matricola  
boom? pag. 17